

**INVISIBLE LINES A BILBOLBUL FESTIVAL INTERNAZIONALE DI FUMETTO
DAL 4 AL 21 DICEMBRE ARRIVA A BOLOGNA LA MOSTRA CHE RACCOGLIE IL MEGLIO DEL NUOVO
FUMETTO EUROPEO**

La mostra del progetto Invisible Lines, finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Creative Europe, arriva a BilBOLbul Festival internazionale di fumetto di Bologna con centinaia di opere originali realizzate da 12 giovani artiste e artisti che hanno partecipato al progetto

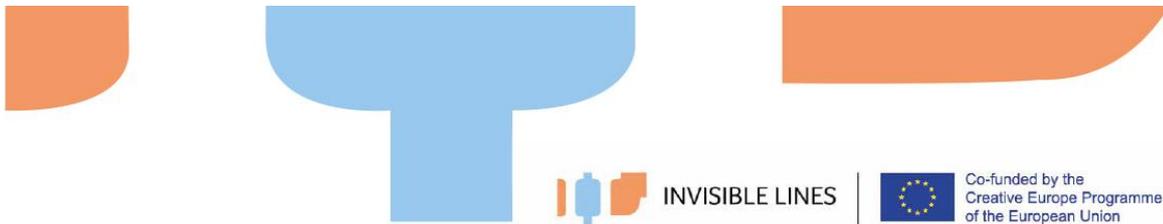
Molti degli elementi essenziali della vita sono invisibili. L'amore, la fede, la paura, il senso di appartenenza a un luogo o a una comunità. Ma come si può rendere visibile l'invisibile? Un gruppo di giovani artiste e artisti selezionati, tra quasi 400 candidature, dalla giuria del **progetto Invisible Lines**, co-finanziato dal programma Europa Creativa, ha attraversato l'Europa alla ricerca di una risposta a questa domanda. Il loro viaggio ha toccato tre tappe: hanno attraversato a piedi i boschi di Broumov, in Repubblica Ceca, per osservare le mutazioni del paesaggio e i loro effetti su chi lo abita da generazioni; hanno camminato per le strade di Venezia alla ricerca di piccole epifanie quotidiane; hanno incontrato le rifugiate e i rifugiati del centro di accoglienza Bernanos di Strasburgo per raccogliere le loro storie e disegnarle. Il tutto accompagnati da tre grandi artisti: l'illustratore e designer **Juraj Horváth**, fondatore della casa editrice Baobab; **Stefano Ricci**, tra i più importanti disegnatori italiani; e il fumettista **Yvan Alagbé**.

Il risultato di questo viaggio è la mostra itinerante **Invisible Lines. Landscapes, borders, revelations**, che raccoglie le tavole originali dei 12 giovani artisti e artiste del progetto: **Clara Chotil, Omar Cheikh, Bim Eriksson, Lode Herregods, Lucie Lučanská, Katarzyna Miechowicz, Mia Oberländer, Lisa Ottenburgh, Elena Pagliani, Léopold Prudon, Marco Quadri, Barbora Satranská**, e che segue le stesse tappe del loro viaggio.

Dopo l'esordio al festival ceco Tabook a settembre, la mostra approda a BilBOLbul Festival internazionale di fumetto di Bologna, dove è visitabile presso l'Accademia di Belle Arti (via delle Belle Arti 54) **dal 4 al 21 dicembre**, grazie anche alla partnership con **Gruppo Hera**, storico sponsor del festival, e al sostegno di **Institut Français Italia, Czech Literary Centre** e **Goethe-Institut Roma**.

La mostra, a cura di Hamelin ed Elena Pagliani, è una riflessione sull'invisibile e una celebrazione della dimensione collettiva dell'arte, a partire dal lavoro di progettazione e allestimento che ha visto la partecipazione attiva delle artiste e degli artisti. L'inaugurazione è in programma **venerdì 3 dicembre alle ore 18**, alla presenza delle artiste, degli artisti e dei curatori del progetto. La mostra proseguirà poi il suo viaggio al festival Central Vapeur di Strasburgo a marzo 2022.

Il festival, organizzato da Hamelin, è anche l'occasione di scoprire il progetto, grazie a un ciclo di **tre tavole rotonde** che vedono le artiste e gli artisti di Invisible Lines in dialogo con tre grandi nomi del fumetto internazionale per indagare come rappresentare alcuni elementi fondamentali del linguaggio fumetto: **Rikke Villadsen** sul corpo (venerdì 3 dicembre ore 10, Accademia di Belle Arti); **Antoine Cossé** sull'assenza (domenica 5 dicembre ore 12, spazio DAS); **Manuele Fior** sullo spazio (domenica 5 dicembre ore 15:30, spazio DAS). In programma anche un **live painting dedicato a Invisible Lines**, a cura di Casa Hooligan, al Mercato Sonato (sabato 4 dicembre ore 23).



Il pubblico del festival potrà sfogliare e acquistare i **libri realizzati nel corso del progetto**, che raccolgono alcune delle storie inedite esposte in mostra, insieme alle pubblicazioni di singoli autori e autrici, al **bookshop di Bilbolbul**, aperto dal 2 al 5 dicembre allo spazio DAS – Dispositivo Arti Sperimentali (via del Porto 11/2).

Oltre ad artiste e artisti, anche i partner del progetto sono coinvolti nella manifestazione: in programma due appuntamenti dedicati **all'arte dalla Repubblica Ceca** a cura dei due fondatori della casa editrice Baobab, **Juraj Horváth e Tereza Horváthová**, che presentano il meglio dell'illustrazione ceca all'Accademia di Belle Arti (venerdì 3 dicembre ore 12), e una selezione di corti animati al Cinema Lumière (domenica 5 dicembre ore 16), in collaborazione con Schermi e Lavagne.

David B., autore dell'immagine ufficiale del progetto, e **Francesco Piraino**, responsabile del Centro di Civiltà e Spiritualità Comparete della Fondazione Giorgio Cini, dialogano con il fumettista statunitense **Anders Nilsen** nell'incontro che chiude il festival (domenica 5 dicembre ore 17.30, spazio DAS). Infine, dopo il festival, i membri dell'associazione **Central Vapeur** incontreranno le studentesse e gli studenti del corso di Fumetto e Illustrazione dell'Accademia di Belle Arti.

Per consultare il programma del festival www.bilbolbul.net

Invisible Lines è un progetto co-finanziato da Europa Creativa, programma dell'Unione Europea, coordinato da Fondazione Giorgio Cini (Italia) in partnership con Central Vapeur (Francia), Baobab Books (Repubblica Ceca), Hamelin Associazione Culturale (Italia).

Per info: **Invisible Lines** | info@invisiblelines.eu | www.invisiblelines.eu

UFFICIO STAMPA

Hamelin | t. 051 233 401 | ilaria.tontardini@hamelin.net; elisabetta.mongardi@hamelin.net